

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018

All'Assemblea dei Soci della società Meridaunia Soc. Cons. A.r.l.

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Meridaunia Soc. Cons. A.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Sono obiettivi del revisore l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi,

singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il bilancio è stato redatto dal Consiglio di amministrazione in conformità agli schemi indicati negli artt. 2424 e 2425 del codice civile, in forma abbreviata, avvalendosi delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, non avendo la società superato i limiti indicati al comma 1.

Sono peraltro fornite le indicazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del codice civile, specificando che la società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di fiduciari o per interposta persona; e che la società non ha alienato né acquistato azioni proprie o di società ad essa collegata, neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Pertanto, gli amministratori della Meridaunia Soc. Cons. A.r.l. non hanno predisposto la Relazione sulla gestione della Società al 31/12/2018.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 l'attività svolta è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, quale sindaco unico.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho acquisito dagli amministratori, durante le verifiche svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. ho verificato che non ci sono costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo iscritti durante l'esercizio 2018 nell'attivo dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. il sindaco unico ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I dell'attivo dello stato patrimoniale.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il bilancio evidenzia un'utile di esercizio di Euro 11.590,00 e si riassume nei seguenti dati

• Situazione Patrimoniale

Attivo	Euro	2.083.321,00
Passivo	Euro	2.083.321,00
Patrimonio netto	Euro	384.383,00

• Conto Economico

Valore della produzione	Euro	939.582,00
Costi della produzione	Euro	898.957,00-
Proventi e oneri finanziari	Euro	8.791,00-
Rettifiche di valore di att. fin.	Euro	0,00

Proventi e oneri straordinari	Euro	18.916,00-
Risultato prima delle imposte	Euro	12.918,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	1.328,00
Utile dell'esercizio	Euro	11.590,00

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- Le *immobilizzazioni immateriali*: i costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri di diretta imputazione e - comunque - al netto di ammortamenti.

Le *immobilizzazioni materiali*: Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione. Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono, la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

- Le *immobilizzazioni finanziarie*: la società possiede delle partecipazioni, che rappresentano per la società delle vere e proprie immobilizzazioni finanziarie e sono valutate al loro costo di acquisizione.

- *I crediti*: sono stati iscritti in virtù della deroga di cui all'art 2435-bis co. 7 c.c., in base al loro valore nominale.

- *Disponibilità liquide*: le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale;

- *Attività finanziarie con non costituiscono immobilizzazioni*: le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al valore nominale;

- *I ratei e risconti*: sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

- *I debiti*: le parti esprimenti una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate in virtù della deroga di cui all'art 2435-bis co. 7 c.c., al loro valore nominale.

- *Imposte sul reddito*: le imposte correnti sono state conteggiate secondo le aliquote delle imposte vigenti.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerate le risultanze dell'attività svolta, il sindaco unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco concorda con la proposta fatta dagli amministratori in nota integrativa di destinare l'utile dell'esercizio 2018 pari ad € 11.590,00 a riserva indivisibile, previo l'accantonamento obbligatorio a riserva legale previsto dall'art. 2430 del codice civile.

Foggia, 17 giugno 2019

Il sindaco unico
Dott. Marco Marciello



Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 38/47 del D.P.R. n. 445/2000 che si trasmette in termini utili di registrazione ad uso del Registro delle Imprese.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite CCIAA di Foggia aut. prot. 9138/98/2T estesa con nota. prot. 9973/575/2001 del 07/12/2001 dell'Agenzia delle Entrate – Dir. Reg. Puglia – sez. staccata di Foggia.